

PROGRAMMA DI COALIZIONE 2021-2026



INDICE

- 1** QUALITÀ E BUONSENSO
- 3** LA CITTÀ COME “CASA”
- 5** VERDE E AMBIENTE
- 7** VIABILITÀ
- 9** COMMERCIO
- 11** ATTIVITÀ PRODUTTIVE
- 13** SICUREZZA
- 15** FRAZIONI E LOCALITÀ
- 17** CASSANO DAL PRESENTE AL FUTURO: CULTURA E TURISMO
- 21** WELFARE E SERVIZI ALLA PERSONA
- 24** CASA DI RIPOSO - RSA BELVEDERE
- 26** SCUOLA E GIOVANI
- 29** SPORT E TEMPO LIBERO
- 31** CITTÀ AMICA DEGLI ANIMALI E DEI PADRONI EDUCATI
- 34** ORGANIZZAZIONE DELLA “MACCHINA AMMINISTRATIVA”
COMUNALE
- 35** BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE
- 37** TASSE E TRIBUTI
- 39** COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE
- 41** ATTIVI DA SUBITO

QUALITÀ E BUONSENSO



Pensare di amministrare un Comune impegnativo come Cassano d'Adda, dopo un periodo fortemente critico caratterizzato prima da una generale crisi economica e sociale e, successivamente, dalla drammatica esperienza della pandemia, è sicuramente impresa che rasenta l'incoscienza. Molte sono infatti le cose da ripensare e da ricostruire dopo un "terremoto" tanto sconvolgente, e ancora di più quelle da "rimettere in fila" al termine di un decennio di amministrazione che ha raggiunto certamente alcuni obiettivi, ma ha anche generato molta stagnazione e confusione in alcune importanti questioni rimaste sul piatto, senza alcuna prospettiva di soluzione.

È tuttavia proprio in momenti come il presente che si ha la opportunità di riordinare le idee e di trovare, con responsabilità e coscienza, la forza per percorrere nuove strade. È evidente come la nostra Città, nel corso degli anni, abbia smarrito sempre più la sua importanza: da punto di riferimento del territorio, essa ha gradualmente perduto gran parte dei servizi per le quali eccelleva, il commercio si è impoverito, la vita sociale è andata pian piano riducendosi, il tanto reiterato richiamo turistico è rimasto una speranza ancora incompiuta... Si tratta di cambiare il passo per portare Cassano di nuovo tra i protagonisti della Città Metropolitana, dell'area Adda Martesana e di tutta la zona a cavallo tra le province di Bergamo, Lodi e Cremona.

Non è certo impresa di poco conto: è innanzitutto necessario pensare ed agire con consapevolezza, senza perdere il contatto con la realtà.

Sarebbe troppo facile fare leva sui bisogni primari della cittadinanza e promettere quanto, dal punto di vista finanziario e normativo, è pressoché impossibile realizzare, oppure inserire nel programma progetti per una Città futuristica, spacciata per forte richiamo di residenti e visitatori, trovandosi poi nella impossibilità di garantire quanto annunciato. Tanti anni di vita cassanese, in mezzo alla gente, nelle istituzioni e negli ingranaggi della "macchina comunale", consigliano di andare con prudenza. Vogliamo sì disegnare il volto della Cassano del futuro, ma partendo da un progetto solido, concreto e realistico.

Il "Polo civico", ossia la coalizione tra le tre liste "Cassano Obiettivo comune", "Noi per Cassano" e "Cassano è", nasce come spontanea volontà di tanti e tante Cassanesi che - messe da parte appartenenze partitiche e ideologiche - hanno capito che solo la voglia di fare e il buon senso (uniti ad un gratuito e innato amore per la propria comunità) possano rappresentare la vera possibile alternativa per costruire, con convinzione e determinazione, una Città più accogliente, ordinata, efficiente. Una

Città più distante dalle segreterie di partito, ma più vicina alle istituzioni e alla gente. Non si tratta di slogan o di facili motti: “liberi e civici” è la chiave per realizzare un progetto di buon senso e di ricrescita all’insegna della “quotidianità”. Crediamo nelle persone: ovunque esse siedano e operino. A Cassano, così come nelle istituzioni sovracomunali alle quali ogni Amministratore di Ente locale deve necessariamente rapportarsi e confrontarsi. Non contano le sensibilità politiche o le appartenenze partitiche, ma la sincera volontà di collaborare creando sinergie e lavorare per il bene della comunità.

Alla luce di queste considerazioni abbiamo confezionato un programma di buon senso e fattibilità.

Non c’è nulla di estemporaneo o improvvisato: tutto quanto è sinteticamente contenuto nelle prossime pagine è frutto di continui confronti e ripensamenti. Non c’è nulla di irrealizzabile o di “minimalista”: preferiamo lasciare ad altri promesse roboanti e difficilmente ancorate alla realtà.

Questo programma, che si sviluppa da un’analisi approfondita della situazione della città, delle sue risorse e delle sue criticità, non è destinato a rimanere un “pacchetto” di fogli graficamente composti ma lasciati a decantare per cinque anni. Se al “Polo civico” toccherà la responsabilità di amministrare la Città, il programma prenderà attuazione con il lavoro di un Sindaco – che sarà sempre presente - e di una squadra motivata e perfettamente consapevole del gravoso compito loro affidato.

Ci vogliamo proporre con il garbo e l’educazione che dovrebbero guidare ogni relazione umana ed ogni confronto politico. Ci vogliamo proporre come una “differenza” nell’attuale panorama politico cassanese che, negli altri schieramenti, ripropone ancora le medesime formule e in gran parte le medesime persone.

È ora di cambiare passo e fare la differenza.

La differenza che c’è e che fa la differenza.

Marco Galbusera

Candidato sindaco per il Polo Civico



LA CITTÀ COME “CASA”



Ogni persona ama la propria casa: il luogo dove si custodiscono gli affetti e i ricordi, si ricerca conforto e ci si sente protetti e sereni. E' ovvio quindi come sia spontaneo riservare particolare attenzione alla cura della propria abitazione, non solo nei necessari interventi strutturali, ma anche nella ricerca di particolari o abbellimenti che possano rendere maggiormente confortevole la vita quotidiana.

Le vie, le piazze, i parchi e i luoghi della nostra città rappresentano gli ambienti della “casa” di tutti noi Cassanesi: bisogna prendersene cura, anche nei particolari che, a prima vista, possono parere insignificanti.

Non si tratta di minimalismo o pochezza di idee: si è, al contrario, pienamente consapevoli che confezionare una città curata e abbellita sia la giusta ricetta per migliorare la quotidianità dei cittadini e creare le potenzialità per attrarre persone da altri Comuni.

OBIETTIVO DI PROGRAMMA

Migliorare la quotidianità dei cittadini e sviluppare il potenziale attrattivo del territorio attraverso interventi e progetti tesi a rendere Cassano una città accogliente, curata e sicura.

OBIETTIVI SPECIFICI

Predisporre un piano di interventi pubblici necessari e urgenti, al fine di garantire la sicurezza di pedoni, ciclisti e automobilisti.

Intervenire in tempi ragionevoli per rimuovere ogni condizione che possa creare su strade e marciapiedi situazioni di possibile pericolo per pedoni o automobilisti.

Potenziare lo sportello del cittadino, attivando un numero telefonico dedicato e un riferimento tramite email e App per la segnalazione di guasti, danni, ammaloramenti a strade, piazze, strutture ed edifici di proprietà comunale.

Partendo da un attento lavoro di ricognizione generale, curare la manutenzione ordinaria di tutti gli edifici di proprietà comunale con un programma di interventi chiaro

e attuabile.

Abbellire il centro storico e le passeggiate lungo i corsi d'acqua, curandone il decoro attraverso la cura del verde, ma anche proponendo allestimenti artistici estemporanei (statue, quadri, fotografie) che, senza snaturare la natura dei luoghi, siano in grado di conferire una atmosfera di maggiore rilassatezza e conforto.

IN PARTICOLARE

Attuare incentivi fiscali e trovare risorse aggiuntive per favorire l'intervento dei proprietari privati su immobili che si affacciano su vie di passaggio, al fine di recuperare – contestualmente alla sicurezza – l'aspetto estetico. Non si tratta di attuare favoritismi ma trovare uno strumento utile per **incentivare le proprietà a rendere maggiormente dignitosi gli edifici ubicati in scorci e posizioni di particolare pregio paesaggistico** e artistico della Città, creando così un ambiente gradevole e in grado di richiamare visitatori e turisti.

Riportare in condizioni di decoro la “Passeggiata Mons. Aristide Favalli” - uno dei percorsi più belli della nostra Città – che da troppo tempo presenta segni di incuria e abbandono. Per rendere ancora più suggestiva la passeggiata si ipotizza anche un ripensamento del sistema di illuminazione – in grado di conciliare “sicurezza” e “suggestività” del luogo – e il posizionamento di una serie di installazioni in grado di ripercorrere in modo interattivo e coinvolgente, le principali tappe della storia cassanese.

Sistemare gli spazi verdi del Dopolavoro e la suggestiva passeggiata che porta da via Pila a via Linificio Case Alte: un vero e proprio “bosco cittadino” che vale la pena di rendere decoroso e riqualificare come una delle aree di socializzazione e relax per l'intera comunità.

VERDE E AMBIENTE



La tutela dell'ambiente è fondamentale per la salute e il benessere di tutti. Le scelte di ecosostenibilità portano infatti benefici sulla qualità della vita dei cittadini di oggi e di quelli di domani. Cassano d'Adda è ricca di aree naturali e gode di un patrimonio floreale e arboreo di particolare significato. Occorre riconoscere che nel corso degli ultimi anni si sono realizzati numerosi interventi tesi a migliorare la fruibilità paesaggistica e ambientale del nostro territorio: creazione di aree a verde pubblico, ideazione e completamento di piste ciclabili, sensibilità su temi ecologici. Ancora molto resta tuttavia da fare e non poche sono le opere realizzate che, nel frattempo, si sono deteriorate e richiedono ora un intervento immediato e risolutivo.

OBIETTIVO DI PROGRAMMA

Valorizzare il patrimonio naturalistico della città, per renderla ancora più accogliente e piacevole da vivere, attuando buone pratiche di sostenibilità ambientale, riducendo gli sprechi e contrastando ogni forma di degrado.

OBIETTIVI SPECIFICI

Migliorare capitolati di gestione del verde pubblico (parchi e giardini).

Ottimizzare gli orari di raccolta dei rifiuti, anticipandone l'attuazione, al fine di non creare accavallamenti con le attività di inizio mattina di scuole e famiglie.

Introduzione di cestini per la raccolta differenziata maggiormente capienti in alcune aree ad alto flusso di frequenza e incremento di cestini di raccolta per le deiezioni canine.

Coinvolgere soggetti privati nella manutenzione ordinaria di piccole aree di verde pubblico tramite sponsorizzazioni.

Incrementare la fruibilità dell'Isola Borromeo, adeguandone e ristrutturandone le strutture e incrementandone il ruolo quale scenario di iniziative o mostre.

Rivedere la gestione degli spazi verdi del Dopolavoro con interventi decisivi e strutturali sulla passeggiata che porta su via Case Alte.

Pensare a modelli di innovazione tecnologica e di risparmio energetico.

Installare colonnine per la ricarica di veicoli elettrici a costo zero per il Comune.

Rivedere il servizio di “*bike sharing*” che non ha garantito i risultati che si attendeva.

Monitorare le pratiche *Plastic Free* e di ecosostenibilità approvate nella mozione sull'emergenza climatica e ambientale approvata dal Consiglio Comunale.

IN PARTICOLARE

Intervenire da subito per **stabilire il futuro del Parco Belvedere**. Si tratta di uno dei luoghi più suggestivi dell'intera Città: serve una riprogrammazione della sua gestione che tenga conto anche della possibilità di farne luogo per attività di sport e benessere, spettacoli ed eventi, soprattutto nella stagione estiva. Il Parco, nelle ore diurne, può inoltre fungere da completamento degli spazi esterni per gli ospiti e i familiari della adiacente RSA. Una condivisione di responsabilità tra pubblico e privato potrebbe essere la soluzione che assicura in capo al Comune la manutenzione ordinaria e straordinaria dello spazio e a soggetti privati la proposta di eventi e spettacoli (anche a pagamento) per consentire una rivitalizzazione dell'area che deve diventare uno dei punti di riferimento per il tempo libero cassanese.

Introdurre il servizio della **raccolta a domicilio degli scarti verdi** e prevedere il posizionamento sul territorio e nelle frazioni di cassonetti dove conferire materiale sfuso.

VIABILITÀ



La viabilità costituisce per Cassano d'Adda uno dei problemi più sentiti e una delle risposte più a lungo attese. Una buona viabilità garantisce una apprezzabile qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini, nel pieno rispetto della salute pubblica. La nuova Tangenziale, in corso di ultimazione, porterà all'esterno il traffico pesante che attraversa attualmente Cassano d'Adda e libererà finalmente il centro - in particolare via Milano e via Veneto - con grandi vantaggi per tutti: dalla qualità dell'aria, alla sicurezza per chi transita, fino alla possibilità di istituire zone pedonali, almeno in alcuni giorni o in occasione di importanti eventi.

OBIETTIVO DI PROGRAMMA

Fluidificare il traffico veicolare per una viabilità intelligente e inclusiva, anche attraverso una riconfigurazione della rete stradale cittadina che porti Cassano nella rete dei *Comuni Bike Friendly*.

OBIETTIVI SPECIFICI

Sostituire gran parte degli attuali semafori con impianti a sistema attuativo, di tipo intelligente, che permettano di regolare e snellire il traffico in tempi reali.

Introdurre semafori intelligenti per limitare la velocità su Viale Europa, soprattutto nel tratto tra la Rotonda con via Milano e Gropello d'Adda.

Rivedere la viabilità di alcune rotonde o intersezioni viarie, al fine di garantire maggiore sicurezza.

Dotare di segnaletica luminosa gli attraversamenti pedonali più pericolosi.

Ampliare le piste ciclopedonali e realizzare una nuova viabilità ciclabile.

Ampliare le piazzole per sosta e parcheggio non a pagamento (anche se a tempo limitato).

Rinegoziare il sistema di colonnine per il pagamento dei parcheggi.

Riqualificare i marciapiedi per una pedonalità davvero inclusiva.

IN PARTICOLARE

La carenza di parcheggi rappresenta una questione condivisa con altri Comuni del territorio. Negli ultimi anni si è assistito a una densificazione del territorio, che non è stata supportata da una adeguata dote di servizi di sosta. Al tempo stesso, pensando soprattutto a quello che sarà la nuova viabilità post Tangenziale, si può ipotizzare di liberare dalle auto le aree maggiormente interessate.

Creare strutture per la sosta a pagamento può essere una soluzione, anche se bisogna tener conto dei tempi di realizzazione e della necessità di creare il minor disagio possibile alla viabilità. È così possibile ipotizzare la realizzazione di un **parcheggio sotterraneo interrato o di una realizzazione modulare in esterno**, che diventi nel contempo un'architettura di arredo urbano, in prossimità di un'area verde di proprietà comunale, il più possibile vicino alla zona del centro storico. Questo per evitare interventi troppo invasivi alla quotidiana viabilità cittadina - con lavori che rischierebbero di creare disagi per anni - ma fattibili sotto il profilo tecnico. Si tratta certamente di un intervento finanziario di particolare impatto e per il quale andranno ipotizzate, previo attento studio di fattibilità, soluzioni che eventualmente, coinvolgano anche l'interesse di un operatore privato per una finanza di progetto.

COMMERCIO



Il commercio è un settore da troppo tempo in sofferenza. L'incremento degli acquisti *on line* e l'insediamento di medie e grandi strutture di vendita nei Comuni limitrofi, hanno già da tempo minato la concorrenzialità e l'appetibilità della tradizionale rete di esercizi commerciali. In questo contesto occorre quindi cambiare prospettiva, cercando di catturare una clientela sempre più esigente in termini di qualità e di servizi. Favorire il commercio significa non solo garantire un settore occupazionale ed economico di grande importanza, ma anche assicurare lo sviluppo sociale e culturale, nonché di sicurezza, dell'intero territorio. Alla luce dell'imminente apertura della Tangenziale, che comporterà un ripensamento del centro storico e della sua viabilità, nonché dell'edificazione del nuovo polo commerciale al posto dell'ex caserma, diventerà un obiettivo strategico per l'Amministrazione giocare un ruolo importante per evitare un ulteriore incremento dell'abbassamento di serrande e la desertificazione del centro storico.

OBIETTIVO DI PROGRAMMA

Sostenere e valorizzare il commercio locale di vicinato, che assume un grande valore economico, sociale e culturale per la qualità della vita urbana, fornisce servizi di pubblica utilità e costituisce un presidio di sicurezza.

OBIETTIVI SPECIFICI

Rafforzare le polarità commerciali all'interno del centro storico.

Favorire gli esercizi di vicinato in grado di presentare prodotti di eccellenza o servizi di elevata qualità, anche tramite agevolazioni sull'imposizione tributaria o facilitazioni logistiche.

Incentivare il commercio di prossimità anche attraverso forme di intervento economico di carattere straordinario o mirato al raggiungimento di particolari obiettivi.

Introdurre **misure di contenimento della fiscalità locale** per il commercio di vicinato.

Per favorire gli acquisti, **ridurre l'orario di sosta a pagamento** nella giornata di sabato.

Favorire l'inserimento della rete commerciale cassanese in un più ampio contesto interprovinciale.

Contenere il fenomeno delle “vetrine sfitte” con lo studio di attività e/o iniziative di carattere artistico e culturale che, a fronte di un minimo contributo alla proprietà, possano garantire un gradevole e suggestivo aspetto del centro storico e delle vie di maggior passaggio.

Promuovere tavoli di lavoro pubblico/privato per incrementare la collaborazione tra Amministrazione Comunale, Confcommercio, associazioni rappresentative del commercio cassanese, associazioni culturali, sportive e di volontariato, per la promozione di eventi e manifestazioni in grado di evidenziare le eccellenze cassanesi e creare un flusso di visitatori intercomunale.

Sostenere il commercio ambulante, pensando – di concerto con le organizzazioni di categoria. - qualche aggiustamento sulla attuale ubicazione dei mercati di Cassano d'Adda e Groppello

IN PARTICOLARE

L'apertura della tangenziale consentirà, per la prima volta, di ridisegnare l'aspetto del centro storico cassanese. Il commercio dovrà essere il settore trainante di una ridefinizione degli spazi di socializzazione della nostra Città. Un costante coordinamento e confronto tra Amministrazione comunale, Confcommercio, associazioni rappresentative dei commercianti locali avrà il compito di portare in tempi solleciti ad un progetto di ripensamento di attività commerciali, servizi e attrazioni.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE



Il lavoro è uno dei fattori portanti di una comunità e per questo è estremamente strategico avere imprese sul territorio, per contribuire al benessere sociale ed economico della Comunità.

La crisi sanitaria e la conseguente crisi economica di questi due anni ha avuto ripercussioni importanti anche a livello locale, mettendo in sofferenza piccole e medie imprese e producendo meno benessere ed occupazione.

Il Comune di Cassano dovrà assumere un ruolo di regia e di rilancio per lo sviluppo del lavoro a livello locale.

OBIETTIVO DI PROGRAMMA

Svolgere come Amministrazione Pubblica un ruolo importante nello sviluppo economico locale, quale soggetto propulsore e promotore di processi di programmazione condivisi e volti allo sviluppo di artigianato, impresa e terziario.

OBIETTIVI SPECIFICI

Promuovere le condizioni per una imprenditoria giovane e innovativa, che consenta ai giovani imprenditori di avere delle interessanti e innovative opportunità di lavoro nel territorio.

Creare condizioni per favorire la localizzazione di nuove attività imprenditoriali, con particolare attenzione verso quelle che privilegeranno l'occupazione di personale locale, i settori innovativi e i progetti di sostenibilità ambientale.

Promuovere tavoli di incontro e lavoro con le categorie di rappresentanza di Industriali e Artigiani e con Enti Superiori, soprattutto con la Regione per sviluppare progetti di nuova imprenditoria a basso impatto ambientale, anche utilizzando Progetti e Finanziamenti Europei, legati allo Sviluppo sostenibile.

Proseguire nella programmazione di giornate in cui si incontrino la domanda e

l'offerta, tra chi è in cerca di occupazione e le imprese che la promuovono.

Puntare alla valorizzazione del settore agricolo, con particolare attenzione alle coltivazioni biologiche e alla produzione a km 0, prevedendo la possibilità di organizzare un mercatino mensile ortofrutticolo di produttori locali.

Prestare attenzione alle creazione di attività ricettive come agriturismi e *bed and breakfast*, cercando di favorire con scelte amministrative coerenti, il loro potenziamento dal punto di vista turistico/attrattivo.

IN PARTICOLARE

Prevedere l'apertura di uno Sportello per le Imprese, per i giovani e per le donne, per accedere a opportunità e finanziamenti europei, nazionali e regionali e mettere in rete i dati di domanda e offerta, oltre al supporto tecnico e alle informazioni necessarie allo sviluppo e alla crescita.

Studiare agevolazioni e assistenza nella fase di *Start Up* di nuove imprese.

SICUREZZA



Si tratta di una delle tematiche maggiormente sentite dai cittadini che, anche a seguito di numerosi furti ed intrusioni nelle abitazioni, reclamano giustamente maggiore serenità. Sicuramente il Comune non può muoversi da solo in questo ambito particolarmente delicato ed è necessaria la collaborazione delle Forze dell'ordine presenti sul territorio. Anche i cittadini possono svolgere un ruolo importante, nella consapevolezza, tuttavia, che non possono sostituirsi alle istituzioni pubbliche.

OBBIETTIVO DI PROGRAMMA

Lavorare per una città più sicura e giusta, per contrastare tutti quei fenomeni, compreso il degrado urbano, che incidono negativamente sulla percezione della sicurezza da parte dei cittadini, garantendo il diritto a una migliore vivibilità.

OBBIETTIVI SPECIFICI

Facilitare un coordinamento tra tutte le forze incaricate del mantenimento dell'ordine e del controllo del territorio: Polizia Locale, Carabinieri, Protezione Civile, Controllo del Vicinato, associazioni varie.

Potenziare i controlli sulle aree dismesse o che presentano forti criticità.

Incrementare la videosorveglianza, con la installazione di nuove telecamere e potenziare l'illuminazione pubblica nelle zone più buie.

Incrementare le iniziative pubbliche (culturali, sportive, ricreative...) che possano rendere maggiormente vivaci e vivibili le zone della città isolate o poco frequentate.

Incrementare la sinergia con i Comuni limitrofi per attuare piani di prevenzione e controllo a livello territoriale.

Informare periodicamente la cittadinanza, e in particolare la popolazione anziana che è un obiettivo particolarmente sensibile, sul problema della sicurezza urbana e

domestica, per una maggiore conoscenza dei fenomeni, delle strategie di prevenzione e dei comportamenti da attuare.

Realizzare interventi di educazione alle legalità in ogni ordine di scuola, a partire dalle scuole dell'infanzia.

Programmare una campagna informativa di prevenzione delle conseguenze del turismo estivo fluviale, con interventi su social e media locali e sovralocali, cartellonistica informativa plurilingue, istituzione di varchi alle aree fluviali per monitorare gli ingressi e tenere sotto controllo l'attività dei bagnanti e il rispetto delle norme.

IN PARTICOLARE

Incentivare l'organico della Polizia locale (nei limiti di spesa imposti dalla Legge), potenziandone le dotazioni ed ampliandone l'orario di servizio.

Coinvolgere la cittadinanza attiva volontaria per una maggiore diffusione dei Gruppi di Controllo del Vicinato.

Richiedere la collaborazione della Prefettura per contrastare il fenomeno del turismo fluviale estivo, quando avviene senza rispetto delle regole e dell'ambiente.

Promuovere l'utilizzo di app (*Where are U*) e di altre forme di comunicazione immediata tra popolazione e Forze dell'Ordine.

FRAZIONI E LOCALITÀ



La Città di Cassano va intesa e percepita come un'unica grande comunità, fondata su radici comuni costituite da un ricco patrimonio storico, umano e sociale. È però una comunità in cui emergono delle specificità che ne hanno aumentato il fascino e il valore e che, per questo, devono essere salvaguardate. Nostro obiettivo sarà dunque quello di preservare le diverse identità storiche, economiche e sociali, creando al tempo stesso una sinergia che guardi alla crescita e sviluppo della comunità intesa come complesso unitario. L'attenzione non sarà tuttavia rivolta solo alle tradizionali frazioni (Cascine San Pietro e Gropello) ma anche a tutte le località (Cascate, Taranta, Cascina Romilli...) che, a fronte di un cospicuo numero di residenti, rischiano di rimanere ai margini sia dalla vita del capoluogo, sia da quella delle frazioni.

OBIETTIVO DI PROGRAMMA

Preservare le identità storiche, culturali, sociali ed economiche delle frazioni e delle località, creando una sinergia che guardi alla crescita e allo sviluppo della comunità intesa come complesso unitario.

OBIETTIVI SPECIFICI

Garantire alle frazioni la qualità dei servizi sociali ed amministrativi, che devono essere potenziati e resi facilmente fruibili.

Facilitare i collegamenti delle frazioni con il centro.

Proseguire negli interventi a sostegno delle scuole di Cascine San Pietro.

Valutare la possibilità di reintrodurre la figura del cosiddetto "vigile di frazione".

Programmare incontri periodici tra amministratori e residenti delle frazioni e dei diversi quartieri in cui la città è suddivisa.

Favorire la nascita di Comitati di quartiere e di località, che possano agevolmente interfacciarsi con l'Amministrazione per la segnalazione di problemi e necessità: poiché

è impossibile un controllo quotidiano di ogni zona della città, risulta fondamentale l'impegno civico di chi in quelle zone risiede, in modo che le informazioni arrivino in modo diretto e in tempi brevi e che le risposte siano altrettanto tempestive; tutto questo nel segno di una concreta ed efficace collaborazione tra Amministrazione e cittadinanza.

Procedere all'istituzione dei Comitati di Frazione.

Svolgere almeno una volta l'anno un Consiglio comunale nelle frazioni.

Offrire collaborazione e sostegno alle associazioni e ai gruppi di volontariato, laico e religioso, che si occupano di valorizzare il patrimonio culturale e sociale delle frazioni.

Valorizzare le Corti di Cascine, promuovendo iniziative per sensibilizzare sull'importanza del patrimonio storico e di tradizioni che rappresentano.

Realizzare a Cascine e Gropello percorsi naturalistico-didattici, differenziati secondo le caratteristiche paesaggistiche, storiche e sociali delle due frazioni.

IN PARTICOLARE

Introdurre la figura del “Consigliere delegato alle frazioni”, cui attribuire le funzioni di raccordo, collegamento e proposta delle istanze dei residenti delle frazioni e delle località.

Aprire uno sportello decentrato nelle frazioni per il rilascio di certificati o la iscrizione ai servizi comunali in giornate e orari da stabilire.

Aprire uno spazio web - sito istituzionale e social - dedicato alle frazioni, al fine di favorire una maggiore conoscenza delle singole comunità, della loro storia, degli eventi in programma, ma anche di migliorare ed incrementare la comunicazione tra cittadini residenti e Amministrazione.

Completare il percorso ciclopedonale verso Rivolta.

Realizzare mirata piantumazione per mitigare il disagio ambientale creato nel corso degli ultimi anni con gli invasivi interventi per autostrada e quadruplicamento ferroviario.

CASSANO DAL PRESENTE AL FUTURO: CULTURA E TURISMO



Cassano d'Adda vanta una storia e un patrimonio artistico invidiabile, in grado di competere con borghi di eccellenza italiani ed europei. Eppure si tratta di un tesoro poco conosciuto e apprezzato, anche se nel corso degli ultimi anni - attraverso l'intensa attività di alcune associazioni, il lavoro dell'Amministrazione comunale e la buona volontà di molti cittadini - si è cercato di porre rimedio a questa grave lacuna. Molto resta tuttavia ancora da fare, consapevoli che riscoprire e rivalutare la cultura del territorio significa non solo far crescere la consapevolezza di vivere in una Città dalle grandi potenzialità ma anche creare occasioni per uno sviluppo turistico ed economico.

OBIETTIVO DI PROGRAMMA

Tutelare e sviluppare il potenziale attrattivo del patrimonio storico, artistico e delle eccellenze umane nei diversi ambiti artistico/ culturali, in modo da favorire la conoscenza è l'attaccamento al territorio, ma anche di restituire a Cassano il ruolo di promotore di iniziative all'interno del comprensorio Adda/Martesana e dell'area di Città Metropolitana.

OBIETTIVI SPECIFICI

Promuovere iniziative culturali diversificate, rivolte ad ogni età e provenienza.

Incentivare, soprattutto nel corso della stagione estiva, gli eventi con ambientazione esterna e in grado di valorizzare suggestivi angoli della Città.

Coinvolgere Enti ed associazioni che operano sul territorio per la realizzazione di un programma di eventi condiviso.

Potenziare il ruolo della Biblioteca comunale quale riferimento educativo e culturale dell'intera Città.

Coinvolgere la Biblioteca comunale nella programmazione culturale del territorio della Martesana.

Mantenere l'apertura serale due volte a settimana della Biblioteca comunale, ipotizzando anche l'apertura per taluni eventi speciali (Notte Bianca, Natale...).

Realizzare aree di "Circolibro", piccole bacheche/biblioteche a cielo aperto dove lasciare gratuitamente volumi da destinare alla lettura. Si possono prevedere più punti "Circolibri": piazza Cavour, Isola Borromeo (o Parco Belvedere), Spazio Città, Cascine, Gropello, lungo Naviglio...

Costruire pacchetti turistici legati soprattutto agli eventi cittadini, in collaborazione con agenzie turistiche, alberghi e ristoranti locali.

Creare una sinergia con altri Comuni della Lombardia per la realizzazione di eventi e ricorrenze di carattere territoriale e in grado di coinvolgere più realtà.

Valutare l'opportunità e la convenienza della permanenza del Comune in alcune associazioni sovracomunali.

Potenziare i contatti e le sinergie con il Parco Adda Nord.

Tornare alla pratica dei gemellaggi con altri Comuni d'Italia e d'Europa, cogliendo le opportunità offerte dalla storia e dal patrimonio artistico cittadino. Occasioni per conoscere e far conoscere Cassano d'Adda in Europa e nel mondo, promuovendo sinergie e collaborazioni con altri Enti e realtà.

Rilanciare la Sagra cittadina, incentivando il ruolo del Comitato Sagra e delle associazioni.

Ripensare gli spazi al primo piano di Casa Berva, incrementandone la vocazione a luogo di mostre, eventi e convegni.

Effettuare una ricognizione del rispetto delle condizioni della concessione del TeCa a soggetto esterno.

Rinegoziare alcune clausole del contratto di concessione del TeCa, di concerto con l'aggiudicatario soprattutto per quanto riguarda la disponibilità dell'auditorium a beneficio di eventi direttamente promossi dal Comune.

Valorizzare le risorse artistiche e i talenti locali, soprattutto giovanili, offrendo loro spazi adeguati e momenti dedicati, quali rassegne teatrali, cinematografiche, concerti.

Ipotizzare un programma di rilancio del Carnevale, la cui eventuale data di slittamento dovrebbe essere posta nella Domenica della Gioia della Quaresima e non nella prima domenica di Quaresima, con la possibilità di usufruire di un capannone comunale come deposito e per lavori.

Sviluppare il potenziale turistico della città, in collaborazione col Gruppo Guide e con la Pro Loco; visite guidate, eventi legati alla conoscenza del territorio come la

PaciADA, ma anche accoglienza del turista che transita a Cassano.

Istituire “*Info point*” per turisti e visitatori in cerca di informazioni su Cassano: uno stabilmente ubicato presso l’Ufficio cultura turismo del Comune (con orari di apertura da stabilire) e l’altro presso una zona più decentrata e in prossimità delle aree rivierasche.

Promuovere la creazione di un Consorzio che interessi i tre comuni della Città metropolitana attraversati dal fiume Adda, cioè Cassano Vaprio e Trezzo, e di uno che riguardi i comuni attraversati dal Naviglio Martesana, per un interscambio di concerti, iniziative, manifestazioni, eventi.

Promuovere iniziative culturali diversificate, rivolte a un target di fruitori che comprenda ogni fascia di età e provenienza, che abbiano una progettualità ben definita: non solo attività estemporanee, ma manifestazioni che si sviluppino secondo cadenze e motivazioni precise: Primavera Culturale, E...state all’aperto, Autunno Cittadino, Atmosfere di Natale...

Realizzare iniziative in grado di far maturare il senso di appartenenza alla realtà cassanese e creare legami: kit di benvenuto alle famiglie che decidono di risiedere a Cassano d’Adda, oltre che ad ogni nuovo nato iscritto all’anagrafe cittadina. Istituire premi o riconoscimenti comunali in grado di evidenziare le eccellenze individuali di Cassano d’Adda nel campo della cultura, dell’arte, dell’associazionismo.

Introdurre una “settimana della famiglia” con il ritorno della “Notte bianca dei bambini” con l’obiettivo di coinvolgere anche operatori commerciali, bar e ristoranti impegnati nel promuovere “pacchetti agevolati” per le famiglie.

Promuovere un “Rinascimento culturale cassanese” con la promozione di mostre, rassegne letterarie, laboratori e improvvisazioni artistiche, anche all’aperto.

Organizzare il “*Comics Adda Martesana*” che attiri giovani e appassionati di fumetti, games e cartoons, con il coinvolgimento delle associazioni di settore.

IN PARTICOLARE

Reintrodurre il settore comunale “Cultura ed eventi”, in grado di fungere non solo da ideatore, ma anche da coordinatore e strumento di sintesi tra tutte le realtà associative e di volontariato anche su portata territoriale più ampia.

Potenziare la collaborazione con l’Associazione Nazionale Alpini per rendere sempre più evidente l’importanza delle ricorrenze e delle celebrazioni a carattere istituzionale; incrementare altresì la collaborazione con le associazioni cittadine di promozione artistico/culturale e di conoscenza del territorio.

Dare proseguimento e valorizzazione agli eventi che sono entrati a far parte degli appuntamenti annuali cittadini e proporre di nuovi in grado di richiamare visitatori da fuori porta.

Mettere finalmente in ordine l'archivio storico comunale, traslocandolo dal sottotetto della Biblioteca e ubicandolo in spazi consono alla conservazione di documenti storici e alla consultazione da parte di studiosi e ricercatori. Il rinnovato archivio potrebbe essere intitolato alla memoria di Mons. Carlo Valli, che negli archivi italiani ed europei ritrovò e raccontò la storia di Cassano d'Adda.

Aprire un "laboratorio del territorio", aperto alla pubblicazione di ricerche di carattere storico, sociale, economico, religioso di Cassano d'Adda. Il Comune potrà assicurare l'edizione dei lavori ritenuti meritevoli attraverso varie forme: web, editoria, tv.

Pubblicare un libro fotografico su Cassano d'Adda e procedere alla ristampa e adeguamento della guida turistica "Dieci x dieci".

Realizzare uno "sportello SOS associazioni" per sostenere i responsabili e i volontari del variegato associazionismo cittadino (non solo di ambito culturale) nelle numerose pratiche burocratiche, supportandoli nei rapporti con la Pubblica amministrazione.

Completare il percorso di totem turistici informativi, presenti sul territorio comunale.

Ripristinare la *web cam* panoramica attiva sul Ponte della Muzza in modo da offrire grazie alla rete una "finestra" su Cassano.

WELFARE E SERVIZI ALLA PERSONA



La popolazione cassanese, che sfiora i 20.000 abitanti, presenta numerose fragilità di cui un'attenta e seria amministrazione deve tenere conto. E' necessario quindi cercare di sostenere al meglio le emergenze sociali, che la crisi economica e la pandemia hanno ampliato ed acuito. Si tratta di fragilità vecchie e nuove: assistenza anziani, sostegno alla disabilità, integrazione degli immigrati, disoccupazione giovanile, vulnerabilità dei nuclei familiari, bullismo, ludopatie o dipendenze da gioco. E' pure indispensabile assicurare la vicinanza ai nuclei familiari che improvvisamente si sono ritrovate senza reddito o in condizioni di estrema difficoltà. Si tratta di un compito decisamente oneroso sotto il profilo finanziario, ma il Comune non può esimersi dal venire incontro alle reali e urgenti difficoltà dei propri residenti. Non si deve agire con la logica della beneficenza e degli interventi tampone, bensì di fornire aiuti concreti per superare o lenire le sofferenze e le difficoltà di gravi situazioni di disagio economico, familiare e/o personale.

OBIETTIVO DI PROGRAMMA

Perseguire un modello di *Welfare* in cui pubblico e privato, Amministrazione e civismo, uniscono le forze a sostegno dei cittadini e dei nuclei familiari che si trovano in situazione di disagio socio/economico.

OBIETTIVI SPECIFICI

Promuovere iniziative formative e di educazione per la prevenzione e conoscenza di problematiche sociali, quali il bullismo, la violenza domestica, la violenza sulle donne, le dipendenze da gioco, l'abuso di alcol o sostanze.

Avviare l'apertura di uno "sportello fragilità" per aiutare, sostenere e consigliare le famiglie e gli individui in condizioni di bisogno o fragilità, ma non di gravità tale da richiedere un intervento diretto dell'Amministrazione comunale.

Garantire la continuità dei servizi finora assicurati a sostegno delle categorie più fragili e svantaggiate, adottando procedure trasparenti di valutazione dei risultati ottenuti dai soggetti presi in carico, in modo che si passi da un modello di sola assistenza a

uno di valorizzazione del percorso della persona.

Studiare la fattibilità del progetto “Badante di condominio” con parziale sostegno comunale - per venire incontro alle esigenze delle famiglie: una forma di assistenza condivisa per anziani e persone in difficoltà. Soprattutto nel centro storico e in alcune periferie, ci sono condomini in cui i residenti sono per la maggior parte anziani: la presenza di una o più figure professionali e affidabili che si alternino nella preparazione di pasti, somministrazione medicinali, piccoli lavori domestici, sorveglianza notturna, potrebbe aumentare il senso di sicurezza e garantire servizi essenziali, facendo sentire meno soli sia gli anziani, sia le famiglie d'appartenenza.

Istituire un regolare servizio di consegna per gli anziani soli o impossibilitati a raggiungere studi medici e farmacie, di farmaci a domicilio e ritiro ricette mediche su tutto il territorio comunale, consegna pasti e spesa a domicilio. Alcune di questi servizi sono già attivi, ma è utile promuoverne la conoscenza e migliorarne le criticità.

Proseguire nella collaborazione con le associazioni di volontariato e solidarietà sociale presenti sul territorio (Cav, San Vincenzo, Banco di solidarietà...), assegnando al Forum il ruolo di coordinamento e collegamento tra associazioni solo valorizzando e mettendo in rete tutte le risorse umane e coordinandone gli interventi, sarà infatti possibile un'azione capillare che garantisca un sostegno laddove le risorse pubbliche non riescano da sole a sopperire ai diversi bisogni.

Creare percorsi di inclusione sociale destinati a persone svantaggiate e fragili, a rischio di emarginazione: progetti di coinvolgimento in mansioni socialmente utili, ma anche iniziative di formazione professionale, in collaborazione con associazioni ed imprese che operano sul territorio.

Verificare la possibilità di introdurre il Baratto Amministrativo.

Promuovere politiche abitative rivolte sia a giovani che desiderino mettere su casa, sia alle famiglie che rischiano di trovarsi senza un tetto, per insolvenza di mutui e affitti, valutando la possibilità di ripensare e rimodulare la soluzione dell'affitto calmierato.

Promuovere attività di accoglienza, integrazione e dialogo interculturale, con un costante dialogo con le associazioni e le comunità degli immigrati residenti sul territorio, attraverso l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente coi referenti delle diverse comunità.

Monitorare e migliorare l'attività dell'Asilo Nido comunale, potenziando il controllo sull'attuale gestore.

Istituire un premio intitolato alla memoria di Clara Colombo e finalizzato al riconoscimento di associazioni o individui che abbiano ben operato a sostegno della comunità.

IN PARTICOLARE

Potenziare il ruolo del settore comunale “Servizi alla persona”, liberandolo dalla responsabilità della cultura e del turismo e consentendo così un maggiore attenzione alle reali necessità sociali della Città.

Lavorare per raggiungere l’obiettivo di **rendere Cassano una “Città inclusiva, alla pari”**: con questa affermazione si intende puntare l’attenzione su un progetto idealmente semplice ma di estrema novità. Si tratta di interventi che coinvolgono necessariamente tutti i settori del Comune - *in primis* urbanistica, lavori pubblici e servizi alla persona - per la costruzione di una città che sia in grado di essere accessibile a tutti, residenti e visitatori, con disabilità - totali o parziali, temporanee o permanenti - senza che nessuno si senta in condizioni di disagio o difficoltà. In pratica abbattimento di tutte le barriere fisiche, economiche e sociali che possano ostacolare la piena partecipazione alla vita lavorativa, culturale, sociale della città.

Realizzare **progetti a sostegno dei malati oncologici e della disabilità**: due condizioni di vita che possono essere di reciproco aiuto e sostegno, in collaborazione con associazioni del settore di carattere sovraregionale.

CASA DI RIPOSO - RSA BELVEDERE



La RSA Casa di Riposo - denominata dal 2002 “Belvedere” - è una struttura frutto di un lavoro di solidarietà e generosità tutta cassanese e che parte da molto lontano. Un tempo vanto del territorio, la nostra RSA ha attraversato varie fasi di maggiore o minore qualità dei servizi, cambiando diverse modalità di gestione: gestione diretta con dipendenti comunali, gestione tramite Istituzione, appalto, concessione, *global service* a soggetto esterno. Ora ci si trova davanti alla necessità di compiere una nuova scelta: la mancata assegnazione della gara europea, il ricorso pendente dinnanzi al T.A.R. e la proroga tecnica all’attuale gestore, rimettono infatti sul piatto il futuro della struttura. Nella impossibilità di tornare alla gestione diretta – la dotazione organica, le normative e le risorse finanziarie purtroppo non lo consentono – è necessario ripensare a cosa abbia funzionato e cosa no nel corso degli ultimi anni, per giungere alla soluzione maggiormente soddisfacente in termini di economicità, efficienza e soddisfazione degli ospiti e delle famiglie. Urgente è inoltre aprire la “nuova ala” della struttura, che giace chiusa e quasi dimenticata da oltre dieci anni. Sicuramente, infine, vi sono degli interventi strutturali sull’immobile che l’Amministrazione non può esimersi dal realizzare in tempi rapidi.

OBIETTIVO DI PROGRAMMA

Considerare gli anziani come una risorsa e migliorare la qualità della loro vita, dando risposte ai loro bisogni e a quelli delle famiglie con anziani a carico, attraverso una valorizzazione della RSA Belvedere sia dal punto di vista strutturale, sia per quanto riguarda l’offerta e la qualità dei servizi.

OBIETTIVI SPECIFICI

Costruire, in caso di conferma della esclusione del soggetto partecipante, il nuovo capitolato per la gestione della RSA Belvedere con l’affidamento a soggetto esterno di provata esperienza, ma conservando un forte potere di indirizzo e controllo da parte della Amministrazione comunale. Il nuovo capitolato dovrà inoltre essere costruito in modo da assicurare le minori sostituzioni e rotazioni del personale dirigente e sanitario, favorendo così un rapporto diretto e fidelizzato tra medici e ospiti.

Rafforzare il potere di controllo del Comitato di Indirizzo e Controllo che verrà istituito in brevissimi tempi dopo l'insediamento del nuovo organo di governo cittadino.

Curare una maggiore comunicazione tra famiglie e ospiti, evitando il rincorrersi disordinato di informazioni, anche nei momenti di ordinaria amministrazione.

Effettuare un'attenta ricognizione sullo stato di sicurezza dell'immobile e di tutti gli impianti ad esso connessi.

Incrementare i rapporti con le associazioni di volontariato per la gestione dei tempi di socializzazione e ricreazione degli ospiti, ipotizzando anche una convenzione in grado di regolamentare al meglio compiti, tempi e responsabilità.

Realizzare un parco "biosalutare" con giardini terapeutici (*headline gardens*) nell'area verde rimasta di pertinenza della RSA con giochi per la terza età di stimolazione cognitiva, esercizi di abilità psicomotorie, attrezzi per la mobilità dolce.

Creare un collegamento con l'adiacente Parco Belvedere, in modo da garantire un ulteriore spazio fruibile da parte di ospiti e parenti.

Migliorare i servizi religiosi presso la RSA, anche con la revisione ed eventuale ampliamento degli spazi dedicati al culto.

Acquisire nuovi spazi in edifici limitrofi per aprire "ambulatori" o luoghi di svolgimento per attività diurne di assistenza base con attività motorie, di socializzazione e ricreative dedicate ad anziani che non necessitano di ricovero, offrendo alle le famiglie di appartenenza la possibilità di un sollievo assistenziale in certe fasce della giornata.

IN PARTICOLARE

Tra le opere di adeguamento e ristrutturazione dell'intera struttura è irrinunciabile ed urgente provvedere all'impianto di **due nuovi ascensori** (anche con struttura appoggiata nel giardino esterno) in grado di risolvere, finalmente, il problema del trasporto degli ospiti da un piano all'altro.

Utile è anche una **ridefinizione degli spazi interni**. La tragica e recente esperienza pandemica e le diverse conseguenze avute nelle varie RSA della Lombardia, fungono da insegnamento su come anche una intelligente definizione degli spazi utilizzabili all'interno e all'esterno possa servire – in casi di estrema necessità- a contenere la diffusione di virus e malattie. L'obiettivo è quello di creare – ove possibile – tanti "microspazi" (da una confortevole area ristoro per ospiti e familiari, ad angoli con postazioni Wi-Fi) per consentire la socializzazione degli ospiti, facilitare le videochiamate e garantire una minore incisività dei contagi.

Riportare la RSA tra le strutture di eccellenza della cura degli anziani, facendone un punto di riferimento per il territorio. Un obiettivo a lunga scadenza, che è possibile perseguire anche con il confronto e la collaborazione di strutture di altri Comuni.

SCUOLA E GIOVANI



Cassano d'Adda ospita un Istituto comprensivo e vanta una popolazione scolastica numerosa. Occorre riconoscere come l'Amministrazione comunale abbia finora dimostrato particolare attenzione alla scuola e alle sue problematiche, anche per mezzo di interventi finanziari corposi. Indispensabile è quindi proseguire nella linea già tracciata, rinforzando se possibile i servizi offerti e incentivando la collaborazione con la direzione didattica cittadina. Merita inoltre attenzione la possibilità di creare opportunità per l'insediamento nel nostro territorio di altre offerte per l'istruzione superiore, ora limitata al liceo Giordano Bruno. Discorso assai diverso vale invece per la realtà giovanile, che ha consumato parecchie risorse economiche senza dare un effettivo riscontro di formazione o di servizio alla cittadinanza.

OBBIETTIVO DI PROGRAMMA

Considerare la scuola una priorità dell'azione politico/amministrativa, nella consapevolezza che investire sui giovani e sull'educazione educativi significa investire sul futuro della città e sulla maturità della Comunità.

OBBIETTIVI SPECIFICI

Continuare ed intensificare la proficua collaborazione tra Amministrazione Comunale, le istituzioni scolastiche pubbliche (Nido di Cassano, Istituto Comprensivo Di Vona, Liceo Giordano Bruno) paritarie (Monsignor Telò e Sant'Antonio) e private, per garantire loro tutto il sostegno necessario al buon funzionamento delle attività, dei progetti e dei servizi messi in campo da ognuna di loro.

Garantire sostegno economico dei progetti delle diverse istituzioni scolastiche, con particolare attenzione a quelli rivolti ad alunni diversamente abili, DSA e BES.

Creare una cabina di regia per trovare una sinergia sempre più intensa tra le associazioni operanti sul territorio e le scuole di ogni ordine e grado (gruppi artistici, associazioni sportive e culturali e di promozione del territorio, Circolo Fotografico, scuole di musica, Guardie Ecologiche...)

Programmare interventi e sostenere progetti di educazione civica, in collaborazione con Forze dell'Ordine, Enti e associazioni del territorio, in modo da responsabilizzare gli studenti, fin dalla scuola dell'infanzia, sulla cura e tutela delle proprie cose e dell'ambiente in cui vivono.

Effettuare una ricognizione dello stato strutturale di tutti gli edifici scolastici, messa a norma degli impianti (dove ancora non realizzata).

Programmare in tempi solleciti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per il funzionamento delle attività didattiche.

Ristrutturare e mantenere il Centro cottura, il cui immobile presenta da tempo problemi di infiltrazioni di acqua dal tetto e dalle pareti.

Provvedere ad un costante monitoraggio del Servizio mensa, incentivando il ruolo della relativa Commissione.

Revisionare il contratto di concessione del servizio, prestando attenzione al mantenimento della qualità del cibo.

Mantenere gli interventi economici del Comune modulati secondo fasce Isee per il pagamento del servizio mensa.

Proseguire nella gestione in appalto dei servizi di trasporto scolastico, pre e post scuola, introducendo delle migliorie in grado di rispondere alle esigenze delle famiglie.

Mantenere pressoché immutate le tariffe dei servizi educativi comunali (pre e post scuola, con copertura che deve essere in gran parte a carico degli utenti) e del servizio trasporto, il cui costo è invece sostenuto massimamente dalle finanze comunali.

Riconoscere il merito con l'assegnazione di borse di studio, premiando l'impegno e la dedizione mostrata dagli studenti che hanno raggiunto buoni risultati scolastici o si sono distinti per meriti particolari.

Creare sinergie con altri Enti ed istituzioni utili ad ipotizzare un incremento dell'offerta scolastica superiore, in aggiunta al già esistente Liceo. La maggior parte degli studenti cassanesi è costretta a rivolgersi altrove; in passato la politica avrebbe dovuto investire maggiormente nel potenziamento dell'offerta scolastica superiore, pubblica o privata. L'impegno è di valutare se si presentino strade percorribili in tal senso, con un occhio rivolto ai nuovi indirizzi di maggiore richiesta e di cui c'è carenza nei Comuni limitrofi.

Continuare l'esperienza delle aule studio, spazi di ricerca, studio e aggregazione per molti studenti, anche dei Comuni limitrofi.

Favorire l'associazionismo giovanile, cui possono essere affidati in gestione spazi pubblici e sostenere la realizzazione di particolari progetti.

Favorire l'opportunità di corsi di lingue straniere, agevolandone la partecipazione dei più giovani.

Prevedere la realizzazione di eventi mirati ad un pubblico giovanile, attraverso i quali il Comune possa fungere da soggetto propulsore o da cabina di regia.

IN PARTICOLARE

Continuare ad assicurare un forte impegno di risorse a sostegno dei DVA e BES presenti nelle scuole cassanesi. Si tratta di un forte carico finanziario che non può venire meno, soprattutto in momenti tanto critici come l'attuale.

Attivare i servizi di pre e post scuola fin dai primi giorni di avvio dell'anno scolastico.

Riprogettare gli spazi di parcheggio e creare zona pedonale in adiacenza della scuola per l'infanzia di Cristo Risorto.

Curare con puntualità i giardini e le aree verdi delle scuole.

Sviluppare politiche giovanili in collaborazione con enti ed associazioni che già operano sul territorio, per prevenire forme di disagio e devianza e promuovere lo sviluppo delle loro capacità lavorative, imprenditoriali, artistiche, sociali; i giovani devono cioè essere chiamati ad essere protagonisti attivi dello sviluppo del territorio.

Attribuire una delega consiliare alle Politiche Giovanili ad un giovane Consigliere.

SPORT E TEMPO LIBERO



L'attività fisica e lo sport contribuiscono al benessere della persona. Per questo motivo i Cassanesi devono poter trovare sul proprio territorio luoghi, impianti e strutture dove dedicarsi al movimento, al gioco spontaneo o di squadra, all'attività dilettantistica od agonistica. La nostra città possiede una ricca tradizione sportiva, con l'eccellenza in numerose discipline. Non mancano inoltre associazioni ben radicate nella comunità che cercano rispondere, con le risorse a disposizione, alla crescente esigenza formativa ed educazione sportiva di centinaia di giovani. È quindi necessario ampliare l'offerta sportiva, grazie alla collaborazione di tutte le associazioni operanti sul territorio ma anche garantire spazi adeguati e a norma per lo svolgimento di qualsivoglia attività.

OBIETTIVO DI PROGRAMMA

Mantenere e valorizzare spazi e occasioni riservati al gioco libero o organizzato, all'attività sportiva individuale e di squadra, nella convinzione che attività fisica e sport contribuiscano al benessere psicofisico della persona e allo sviluppo della comunità.

OBIETTIVI SPECIFICI

Effettuare una ricognizione dello "stato di salute" di tutti gli edifici e strutture di proprietà comunale ed adibiti ad attività sportiva.

Programmare un graduale adeguamento di impianti e attrezzature di tutte le palestre e degli impianti sportivi a diretta gestione comunale.

Verificare il puntuale rispetto della Concessione in atto per la gestione del Centro sportivo e degli impianti natatori.

Riconsiderare e ridiscutere le convenzioni in vigore con le società sportive cassanesi, allo scopo di promuovere una maggiore valorizzazione dell'attività sportiva e maggiore economicità ed equità nell'utilizzo degli impianti.

Istituire un organismo di coordinamento tra le varie associazioni sportive, in grado

di operare quale soggetto unico di relazione con l'Amministrazione comunale per le questioni di carattere generale.

Assicurare il sostegno logistico ed economico alle varie realtà sportive operanti sul territorio, in relazione all'attività svolta e alla promozione di eventi.

Valutare la possibilità di realizzazione di una nuova palestra multifunzionale, destinata a soddisfare le sempre crescenti richieste dell'associazionismo sportivo cittadino

Garantire collaborazione e sostegno alle associazioni operanti sul territorio, anche attraverso la concessione di contributi finalizzati al sostegno di particolari progetti o necessità.

Realizzare eventi sportivi di portata sovracomunale nelle strutture cittadine.

Offrire disponibilità ad ospitare eventi sportivi di carattere sovracomunale o di interesse nazionale ed internazionale, come già avvenuto in passato.

IN PARTICOLARE

Mantenere i costi di utilizzo degli impianti sportivi nella misura attuale, salvo eventi ed esigenze di carattere straordinario.

Assicurare equità nell'utilizzo degli impianti sportivi tra le varie associazioni operanti sul territorio.

Mantenere e tutelare gli spazi verdi riservati al gioco libero e le aree per lo sport nei parchi, verificandone l'accessibilità e l'inclusività.

Offrire agli alunni delle scuole, a partire da quelle per l'infanzia, **la possibilità di sperimentare pratiche sportive diverse**, promuovendo la collaborazione con le associazioni sportive locali.

Proseguire nella premiazione annuale delle "eccellenze sportive", con criteri da rivedere e condividere con le associazioni.

Proseguire nella gestione diretta dei campi di calcio e del centro sportivo, prevedendo la collaborazione con le associazioni interessate al suo utilizzo. Studiare a tale scopo forme di "interazione" e sostegno reciproco che, a fronte di sconti o gratuità nelle tariffe di utilizzo spazi ed impianti, possano prevedere la realizzazione di servizi da parte delle associazioni (pulizia, manutenzione ordinaria, apertura e chiusura impianti....) a beneficio del Comune e dei fruitori.

CASSANO CITTÀ AMICA DEGLI ANIMALI E DEI PADRONI EDUCATI



È ormai consolidata in città e più in generale nel Paese una forte sensibilità in favore degli animali, tanto che è molto alta la percentuale di famiglie che possiedono almeno un animale da affezione, e parallelamente si è affermata la convinzione che un contesto favorevole al loro benessere produca effetti positivi per tutti i cittadini e dunque per la comunità.

OBIETTIVO DI PROGRAMMA

Sensibilizzare, coinvolgere, informare la cittadinanza sui diritti e sul benessere animale e, al tempo stesso, elevare il senso civico dei proprietari e della comunità perché una città pulita dà la misura della sua civiltà e favorisce la sostenibilità ambientale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Adottare basilari comportamenti rispettosi dei diritti e del benessere animale e di una città amica degli animali e dell'ambiente.

Programmare ed attuare progetti rivolti a cittadini di tutte le età, dalle scuole alle case di riposo - dove proseguire la *Pet Therapy* - per educare e sensibilizzare la comunità al rispetto degli animali, nonché alla tutela ed alla salvaguardia dei loro diritti e contro i fenomeni di abbandono e maltrattamento.

Effettuare una regolare manutenzione delle aree attrezzate dislocate sul territorio per la sgambatura dei cani, intervenendo su eventuali situazioni di degrado createsi.

Rendere disponibili presso le aree cani fontane per l'acqua (dove possibile) e cestini per le deiezioni con dispenser di sacchetti incorporato gratuito.

Verificare il rispetto del regolamento per i diritti e il benessere degli animali.

IN PARTICOLARE

Istituzione dello “Sportello per il Benessere degli animali” quale strumento volto al benessere e alla tutela degli animali d’affezione e alla promozione di una corretta convivenza tra questi e la comunità.

Verifica del rispetto del regolamento per i diritti e il benessere degli animali.

Incremento di cestini per la raccolta delle deiezioni canine al fine di produrre un miglioramento della pulizia delle strade e di promuovere certi gesti di civiltà da parte dei padroni di animali, potenziando al contempo gli strumenti di controllo e sanzione per chi non rispetta la regola della raccolta delle deiezioni .

Inasprire le sanzioni per i proprietari che non rispettano le regole della cura dell’animale, della conduzione in passeggiata e della pulizia delle deiezioni.

ORGANIZZAZIONE DELLA “MACCHINA AMMINISTRATIVA” COMUNALE



La conoscenza diretta di uffici e persone, nonché la consapevolezza dei carichi di lavoro di ciascun settore amministrativo, permetterà di essere operativi fin dal primo giorno dell'eventuale insediamento, consentendo la realizzazione di scelte in grado di rendere più efficiente e snella la “macchina amministrativa” del Comune. I necessari aggiustamenti e rimaneggiamenti saranno concepiti nella direzione di consentire una più puntuale attenzione alle tematiche del programma elettorale che si considerano prioritarie.

Si ritiene inoltre che – nel rispetto dei fin troppo rigidi parametri normativi – sia opportuno provvedere a nuove assunzioni, soprattutto per quanto riguarda il personale amministrativo che rappresenta la prima vera “finestra di accesso” del cittadino verso la pubblica amministrazione. Investire in personale preparato e motivato non è affatto un dispendio di risorse economiche, ma una garanzia per una azione amministrativa puntuale, efficace e proiettata al futuro.

OBIETTIVO DI PROGRAMMA

Rendere efficiente funzionale e dinamica la macchina amministrativa, attraverso la valorizzazione del personale interno e lo snellimento della gestione delle pratiche burocratiche, per una Pubblica Amministrazione moderna, efficiente, meritocratica ed amica dei cittadini.

OBIETTIVI SPECIFICI

Rendere maggiormente evidente al cittadino l'organizzazione della struttura comunale attraverso informazioni immediate: comunicazione chiara, efficace e inequivocabile. Il cittadino deve essere in grado di individuare con immediatezza il referente giusto per ogni questione, chiarimento o necessità.

Organizzare i servizi comunali secondo il modello di città intelligente e *smart*,

affinché siano facilmente accessibili a tutti i cittadini attraverso l'implementazione della digitalizzazione e dei nuovi strumenti tecnologici.

Suddividere in modo netto e inequivocabile le competenze e le responsabilità tra i vari settori comunali, per una maggiore efficacia dell'azione amministrativa.

Aggiornarsi costantemente sul rispetto delle normative nazionali in merito alle performance della pubblica amministrazione, prestando la massima attenzione più ai risultati concreti effettivamente realizzati che alle sovrastrutture e agli appesantimenti cui spesso si è costretti a soccombere.

Definire modelli di programmazione e di valutazione agili, che riducano il dispendio di risorse umane e materiali.

Premiare il merito dei dipendenti e delle posizioni organizzative con un sistema di valutazione rispettoso dei vincoli normativi, ma anche meno farraginoso e adeguatamente calato ai bisogni e alla realtà della macchina amministrativa comunale.

Promuovere azioni di una responsabile ed utile "Spending Review" per la razionalizzazione e il contenimento delle spese correnti e, contemporaneamente, potenziare la ricerca di fondi sovracomunali, nazionali ed europei

Promuovere l'istituzione di un ufficio dedicato esclusivamente alla ricerca e partecipazione a bandi di finanziamento europei, regionali e di qualsiasi provenienza, allo scopo di attivare la maggior parte di risorse disponibili.

Potenziare l'ufficio gare e contratti con la prosecuzione dell'esperienza della Centrale Unica di Committenza da estendere anche altri Enti del territorio.

Proseguire e potenziare l'esperienza di Spazio Città, rafforzandone il coordinamento con gli altri settori comunali.

IN PARTICOLARE

Potenziare l'organico della Polizia Locale per creare maggiori opportunità di presidio e vigilanza attiva del territorio.

Assumere nuovi operai manutentori, in grado di attuare i primi necessari ed utili interventi per il mantenimento della "casa" cittadina.

Rafforzare il coordinamento generale tra i vari settori comunali e gli organi politici, dando specifico mandato al Segretario comunale, rafforzando con apposita delega i suoi compiti istituzionali.

BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE



Il Bilancio è uno dei principali strumenti di sintesi dei processi decisionali, politici, gestionali e amministrativi con il quale l'Amministrazione comunale programma le attività e i servizi dell'Ente sia per l'anno in corso, sia per i due successivi. Al suo interno sono indicate le entrate e le uscite definite dall'Amministrazione sulla base delle necessità e delle priorità del Comune e l'Amministrazione, attraverso il bilancio e il Documento di Programmazione, informa i cittadini sugli obiettivi che intende perseguire e con quali spese vuole raggiungerli.

OBBIETTIVO DI PROGRAMMA

Garantire la massima informazione e trasparenza sulla gestione delle risorse pubbliche, cercando di rendere il Bilancio Comunale accessibile a tutti i cittadini e rendere questi ultimi partecipi alle scelte ed alle priorità da effettuare attraverso lo strumento del Bilancio Partecipativo.

OBBIETTIVI SPECIFICI

Garantire informazione e trasparenza sui Bilanci per rendere chiaro ai cittadini come esso influisca sul vivere quotidiano, quale sia l'impronta che l'Amministrazione vuole dare alla comunità attraverso le scelte e le priorità in tanti settori diversi: dagli aiuti sociali, alla scuola, alle opere pubbliche, alle opportunità culturali.

Perseguire l'obiettivo della sostenibilità del bilancio e – nei limiti delle possibilità - di una graduale contenimento della pressione fiscale e tributaria, ponendo la massima attenzione al controllo della spesa corrente, senza ridurre gli investimenti.

Proseguire la lotta all'evasione fiscale, per una riduzione graduale dei crediti di dubbia esigibilità e, a questo fine, andando a recuperare quote di morosità.

Eliminare gli sprechi, rendendo più efficiente l'apparato amministrativo.

Valutare la possibilità di realizzare opere di pubblica utilità attraverso il coinvolgimento sinergico delle aziende, associazioni e privati, attraverso interventi in finanza di

progetto e anche fonti di finanziamento innovative come il *crowdfunding*.

Attuare una politica di ricerca strategica di bandi destinati all'erogazione di risorse e fondi concessi agli Enti Locali dalla Comunità Europea e/o gestiti da Ministeri, Regione e Organismi intermedi.

Stanziare ogni anno risorse destinate al Bilancio Partecipativo per la partecipazione della cittadinanza alla definizione delle priorità d'intervento economico e delle scelte di sviluppo strategico del territorio.

IN PARTICOLARE

Continuare nell'opera di semplificazione e digitalizzazione del pagamento dei tributi, tornato in seno al competente ufficio, che assume un ruolo centrale, efficace ed efficiente, nell'attività del Comune.

Proseguire nel percorso del Bilancio Partecipativo, coinvolgendo i cittadini e invitandoli a riflettere sui bisogni del territorio e ad individuare specifici progetti, che saranno realizzati grazie al budget messo a disposizione dall'Amministrazione.

Rendere più comprensibile al cittadino la lettura del bilancio comunale con esemplificazioni grafiche e tabelle.

TASSE E TRIBUTI



Occorre essere onesti: a meno di interventi straordinari da parte di Stato e/o Regione o di una revisione generale del sistema tributario, è difficile ipotizzare una significativa riduzione del livello di tasse e imposte nella misura attualmente in vigore.

L'impegno, tuttavia, è quello di favorire – nei varchi offerti dalla legislazione – le maggiori agevolazioni possibili.

OBIETTIVO DI PROGRAMMA

Far comprendere ai cittadini che è possibile migliorare la qualità dei servizi della città e liberare energie imprenditoriali e lavorative attraverso una fiscalità equa ed incentivante ed una semplificazione nei rapporti tra cittadini, imprese e Amministrazione Comunale, a partire dai sistemi di pagamento di tasse e tributi.

OBIETTIVI SPECIFICI

Studiare agevolazioni a commercianti e piccole imprese per favorirli nella fase di *start up* della propria attività.

Sostenere e agevolare particolari tipologie di negozi o attività che, per la loro originalità, possono fungere da traino per la rinascita commerciale, turistica e culturale del territorio.

Modulare i tributi al fine di agevolare l'insediamento di nuove realtà produttive, artigianali e/o realtà in grado di assicurare l'assunzione di cittadini cassanesi o del territorio.

Prevedere il congelamento dell'addizionale Irpef ai livelli attuali salvo diverse disposizioni legislative nazionali.

IN PARTICOLARE

Rendere più facile al cittadino provvedere al pagamento di imposte e tributi, anche mediante l'introduzione di uno scadenziario, accessibile dagli strumenti tecnologici (pc, **tablet**, **smartphone**), per la notifica delle scadenze dei pagamenti.

Attivare uno sportello dedicato presso Spazio Città in occasione del pagamento di tributi e imposte.

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE



Una comunicazione efficace, puntuale, dettagliata e non equivocabile è il fondamento irrinunciabile per qualsiasi Amministrazione pubblica che intenda instaurare un rapido e proficuo contatto con la cittadinanza. E' necessario quindi rivedere gli attuali strumenti a disposizione del Comune che, dal 2020, intuendone l'importanza, ha deciso di istituire un ufficio appositamente dedicato alla comunicazione, approvando in Giunta uno specifico Piano di intervento. Occorre potenziare con coraggio questo ambito di intervento che non è affatto superfluo, rappresentando il primo ed immediato contatto con la cittadinanza.

OBIETTIVO DI PROGRAMMA

Migliorare la comunicazione tra Comune e cittadini, assicurando la massima trasparenza e una puntuale e sistematica informazione sull'attività amministrativa, utilizzando gli strumenti che la tecnologia mette a disposizione nell'ottica di una città sempre più *smart* e che renda possibile ad ognuno verificare gli impegni presi.

OBIETTIVI SPECIFICI

Razionalizzare la diffusione del periodico di informazione comunale, con il mantenimento della edizione cartacea in edizione limitata per biblioteca e luoghi di particolare frequenza di pubblico, e l'invio in formato elettronico a tutte le famiglie che ne facciano richiesta.

Ripensare alle modalità di informazione tradizionale affidata a manifesti che devono richiamare da subito – grazie a particolari caratterizzazioni grafiche - l'ufficio di provenienza nonché la tipologia e l'importanza della comunicazione.

Potenziare il ruolo di "Spazio Città" quale riferimento alla cittadinanza per una informazione a 360 gradi, anche tramite la riserva di uno o più sportelli dedicati ad una prima informazione su qualsiasi problematica di carattere comunale.

Realizzare una *newsletter* settimanale per informare puntualmente i cittadini sulle principali novità.

Revisionare e migliorare il sito Internet comunale, al fine di renderlo maggiormente intuitivo nell'utilizzo nonché maggiormente accattivante sotto il profilo grafico.

Potenziare la App comunale, rendendola vero strumento di informazione e interazione tra Amministrazione e cittadinanza.

Aggiungere al sito internet una sezione "Atti chiari" in grado di illustrare in linguaggio non burocratico e giuridico, il contenuto dei principali atti pubblicati sul sito. Questo al fine di rendere maggiormente trasparenti e chiari i contenuti di delibere e determine alla cittadinanza.

Stendere una relazione in un linguaggio corrente al termine di ogni consiglio comunale per illustrare le principali decisioni assunte. La relazione viene pubblicata sul sito e affissa fuori dall'aula consiliare.

Incentivare i comunicati e le conferenze stampa, anche con l'allestimento di un piccolo studio di ripresa tv-web presso la Biblioteca comunale, il TeCa o Casa Berva.

Coinvolgere maggiormente le redazioni delle testate giornalistiche operanti sul territorio, incrementando il flusso di informazioni da e per l'Amministrazione comunale.

Pensare ad una nuova "comunicazione interna" per rendere maggiormente agevole all'utente l'accesso agli uffici comunali.

Studiare una "immagine coordinata" dell'Ente, al fine di conferire "unicità visiva" a tutte le comunicazioni ufficiali del Comune.

IN PARTICOLARE

Istituire una vera e propria unità operativa, potenziata nell'organico, cui affidare la Comunicazione istituzionale dell'Ente e tutte le attività di informazione rivolte alla cittadinanza.

Istituire un appuntamento settimanale da trasmettere tramite web e su canale televisivo locale, nel quale il Sindaco e l'Amministrazione comunale si impegnino a fare il punto sulle principali decisioni prese e sulle più urgenti questioni da affrontare. Tutti gli appuntamenti rimarranno poi registrati e a disposizione per la visione, anche al fine di verificare lo stato di attuazione delle decisioni e dei propositi.

Eliminare i vecchi pannelli informativi (ormai non più funzionanti) e sostituendoli con una più capillare rete di informazione amministrabile dal web e che veda l'installazione di quattro o cinque totem informativi sul territorio comunale, con la possibilità di estensione anche a monitor presenti in negozi, bar, tabaccherie...

ATTIVI DA SUBITO



OBIETTIVI DELLE PRIME SETTIMANE DI AMMINISTRAZIONE

Provvedere alla riorganizzazione della macchina amministrativa comunale.

Dare mandato per una ricognizione della sicurezza di tutti gli edifici di proprietà pubblica.

Effettuare una ricognizione di tutti i contratti in corso e in scadenza.

Istituire tutti i comitati e le Commissioni di controllo per verificare la gestione delle strutture e dei servizi esternalizzati e valutarne eventuali azioni correttive nell'ottica di migliorare qualità, efficienza, rispetto dei contratti e dei capitolati d'appalto e soddisfazione dell'utenza.

Istituire la Commissione Pari Opportunità e i Comitati di frazione.

Modificare regolamento organi di partecipazione per istituire i Comitati di quartiere e di località.

Chiarire la questione ricorso T.A.R. per la aggiudicazione della gestione della RSA Belvedere.

Avviare lo studio di fattibilità degli interventi manutentivi presso la RSA Belvedere.

Stendere il bando di raccolta progetti per la riqualificazione del centro storico post tangenziale (con l'ausilio di studenti del Politecnico).

Potenziare la comunicazione verso la cittadinanza con l'introduzione di nuovi canali e strumenti di informazione.

Ricerca, confermare e potenziare contatti con i Comuni limitrofi, le istituzioni (scuole comprese) e gli Enti sovracomunali.

Confrontarsi con tutte le associazioni e le realtà operanti a Cassano in ambito sociale, culturale e sportivo.

Avviare la redazione del bilancio di previsione 2022 e del triennale.

Avviare tavoli di lavoro e coordinamento sui seguenti temi: nuova viabilità, città inclusiva, sicurezza e controllo del territorio.

Avviare lo studio per una “mobilità modificata” del centro storico in concomitanza delle festività natalizie.

